

CASALECCHIO

L'ALLARME I residenti: «Costretti a fare due biglietti per raggiungere Bologna. E in auto ci sono code infinite»

«Quartiere dormitorio pieno di contraddizioni»

Ha solo due vie di accesso e di uscita: via Porrettana e via Ronzani e questo, secondo alcuni residenti, non consente lo sviluppo economico e sociale di San Biagio

Nicodemo Mele
 * CASALECCHIO

UN QUARTIERE di quint'ordine. Abbandonato. Lasciato in balia di sé stesso. Sono poche le persone che, incrociate lungo via della Resistenza a San Biagio, esprimano un giudizio che si discosti almeno di poco da questi commenti negativi sul quartiere più periferico di Casalecchio. Esploso urbanisticamente negli ultimi 25 anni ai confini con Borgonuovo Marconi, San Biagio oggi conta più di tremila abitanti e ha in via della Resistenza la strada principale, la sua passeggiata più bella e, al tempo stesso, lo specchio delle proprie contraddizioni. «La contraddizione più eclatante — sottolinea Luca Boghetta della tabaccheria — sta nel fatto che gli abitanti di questo popoloso e po-

polare quartiere devono pagare due biglietti per fare solo pochi chilometri e andare a Bologna. E da più di un anno che sono state raccolte oltre 700 firme, ma di svolte finora non se ne sono viste». Altra spina nel fianco di San Biagio è la Porrettana, sulla quale si affaccia proprio via della Resistenza. «Quando ho un appuntamento alle 8 a Bologna — racconta Luca Giaculli — sono costretto ad uscire di casa alle sei e mezza se voglio arrivare in orario. Sulla Porrettana ogni volta mi aspetta una fila di almeno 50 minuti». Lunghie code di auto, soprattutto verso Bologna, che non riescono a far scrollare di dosso a San Biagio l'appellativo di quartiere dormitorio.

«**HA SOLO** due vie di accesso e di uscita — sottolinea Loredano Pellegrinelli — ossia: la via Porrettana e via Ronzani. Questo non consente un buon sviluppo economico e sociale del quartiere. I negozi chiudono uno dopo l'altro, la vita sociale è spenta». Altra piaga di San Biagio: i furti nelle case. «Non solo, ma anche nei negozi come il mio — aggiunge Palo Malini — dove sono venuti più di una volta. Sono stato costretto a mettere un' inferriata di tubi innocenti alle vetrine per fermare le incursioni notturne. Qui di control-

li dei vigili urbani non ce ne sono mai, per fortuna ci sono i carabinieri che intervengono sempre in modo tempestivo». Da ultimo a San Biagio tiene banco la raccolta porta a porta dei rifiuti. «Mia sorella Maria è malata e invalida — rivela Rino Castelluccia mentre la porta a fare un giro per il quartiere — e ha bisogno di cambiare il pannolone cinque volte al giorno che sono costretto a tenermi in casa, perché l'abitazione non ha terrazzi. Dal Comune mi hanno detto: 'Li porti al centro anziani'. Ma vi pare che ad 83 anni io mi debba fare chilometri a piedi per sbarazzarmi della puzza dei pannoloni?».

MAURO e ANGELA



I furti sono all'ordine del giorno

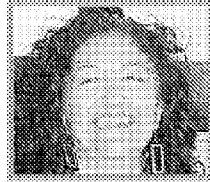
I furti sono all'ordine del giorno. I negozi chiudono uno dopo l'altro. Anche questo piccolo centro commerciale di via della Resistenza rischia di naufragare. C'è bisogno di ricambio e anche di rilancio delle attività. Noi resistiamo perché siamo riusciti a fidelizzare tanti clienti. Qui sono sicuri di poter trovare sempre ciò che cercano.



Luca Giaculli

In fila per almeno cinquanta minuti

Se ho un appuntamento alle otto di mattina, devo uscire di casa alle sei e mezzo. Sulla Porrettana ti aspetta sempre una coda di almeno 50 minuti. Un peso enorme per una ditta come la mia di impianti elettrici civili e industriali che, come tante, è molto colpita dalla crisi.



Viola De Notarpietro

Perché pagare più degli altri?

Per andare dal centro storico di Bologna in uno qualsiasi dei suoi quartieri ci vogliono molte più fermate. E i passeggeri pagano un solo biglietto. Per andare da San Biagio al centro di Casalecchio, invece, ci sono solo tre fermate e per spostarsi fino a Bologna ci vuole un altro biglietto



Paolo Malini

Devastati dalla delinquenza

Il fenomeno della delinquenza a San Biagio è una cosa devastante. Non ci sono controlli sul territorio. Pochi vigili, mentre si vedono girare tante persone nulla facenti che improvvisano tavoli di scommesse sotto gli occhi di tutti. Un anno e mezzo fa ho subito un grosso furto. I carabinieri sono intervenuti subito



Matteo Ventura

Il traffico è un vero strazio

Il lavoro? Magari si trovasse. Cerco, cerco, ma non si trova mai niente. Una vera disperazione. Ho fatto tante domande. Tutte senza esito. La vita a San Biagio? Bella. A parte il traffico sulla Porrettana che è un vero strazio. Appena ti metti al volante, devi tenere conto che ti tocca una lunga fila



IN STRADA

Un quartiere dimenticato: questa la percezione degli abitanti di San Biagio di Casalecchio

ENRICO BARBARA



Aspettiamo la nuova Porrettana

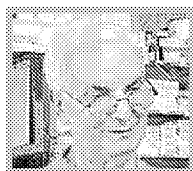
La gente si lamenta per il raddoppio del biglietto del bus, ma anche per le lunghe file di auto sulla Porrettana. Ogni mattina le code verso Bologna arrivano sino a San Biagio e spesso proseguono pure fino a Borgonuovo. Quando sarà mai realizzato l'ultimo tratto di Nuova Porrettana da tanti anni promessa?

LUCA BOGHETTA



Il Comune non ci tratta come gli altri

Da via San Felice a Bologna vengo in autobus a lavorare qui in tabaccheria. Due biglietti all'andata e due al ritorno. Quattro euro, in tutto. Sono state raccolte quasi 700 firme contro il raddoppio del biglietto del bus verso San Biagio. Se qui siamo nel territorio di Casalecchio, il Comune deve trattarci come gli altri quartieri.



Germano Marra

Non chiamatela equità

A noi esercenti il biglietto del bus ce lo fanno vendere a un euro e 20 centesimi. Sul bus costa un euro e mezzo. Se vuoi andare a Bologna ti ci vuole il biglietto da due euro. È questa la chiamata giustizia? In più clienti del bar mi dicono che il servizio non sia nemmeno così efficiente



Rino e Maria

E i pannoloni da smaltire?

Mia sorella Maria ha bisogno di cambiare 5 pannoloni al giorno. Dove li metto? In casa non ci sono terrazzi e abbiamo solo due finestri. Dal Comune mi dicono: 'Portali al centro anziani di Villa Magri'. Ma si può chiedere a una persona di 83 anni come me il sacrificio di farsi due chilometri a piedi?



Loredano Pellegrietti

I negozi chiudono e mancano servizi

La situazione di San Biagio? Disastrosa. Non ci sono servizi, i negozi in questa via chiudono uno dopo l'altro, le strade e la viabilità sono nel caos, ci sono lunghe code sulla Porrettana e per andare a Bologna con il bus si paga il supplemento. Ormai, il nostro è un quartiere dimenticato



Alberto Berselli

Servono i bidoni condominiali

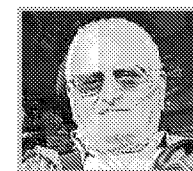
Non si possono lasciare ogni sera fuori dalla porta del palazzo 18 bidoncini della raccolta porta a porta. Succede che c'è sempre qualcuno che non rispetta le regole e, tra questi, molti abitano nel nostro quartiere. Ci stiamo attrezzando per ottenere la concessione dei bidoni di condominio



Paulino Rosa

La piaga sono i ladri

Abito a San Biagio da 60 anni, da quando qui era tutta campagna. Ho visto questo quartiere diventare una cittadina e posso dire che si vive bene. La piaga negli ultimi tempi sono i furti nelle case, nei garages e nelle cantine. Pensi che i ladri si sono introdotti in casa di una persona che nell'appartamento aveva due grossi cani



Mario Vivarelli

Una volta nessuno si lamentava

La raccolta dei rifiuti porta a porta non va bene solo per tutti quelli che non la vogliono fare. Prima, quando c'erano i cassonetti, in quello dell'umido o dell'indifferenziato si trovava di tutto e di più. Qualcuno si lamenta per la puzza in casa del bidoncino dell'organico?



Franco Vallese

Troppi pochi controlli

Qui non si vede mai un vigile urbano in perlustrazione. Mai un controllo sul territorio. Gli agenti della municipale vengono solo al venerdì mattina, quando c'è il mercato. Il ripetersi dei furti nelle case sta preoccupando sempre di più i tanti casalecchiesi che hanno scelto di venire a vivere in questo quartiere

Pagina 5